



**REPUBBLICA ITALIANA**

**CORTE DEI CONTI**

*La Sezione del controllo per la Regione Sardegna*

composta dai magistrati:

|                            |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| Dott. Antonio Contu        | Presidente              |
| Dott.ssa Elisa Carnieletto | Primo Referendario      |
| Dott.ssa Tiziana Sorbello  | Referendario            |
| Dott. Raffaele Giannotti   | Referendario            |
| Dott. Davide Nalin         | Referendario (relatore) |

nella camera di consiglio del 6 luglio 2026;

**VISTO** l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo del 9 marzo 1998, n. 74 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione*";

**VISTO** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

**VISTO** il Decreto legislativo n. 149 del 6/9/2011 e, in particolare, l'art.4;

**VISTO** il D.I. del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 aprile 2013 con il quale sono stati approvati gli schemi tipo di relazione di fine mandato;

**VISTA** la deliberazione n. 27/2026/INPR del 30 gennaio 2026 con la quale questa Sezione ha approvato il programma dei controlli per l'anno 2026;

**VISTO** il decreto del Presidente della Sezione n. 9/2026 del 4 febbraio 2026 con il quale al Referendario Davide Nalin è stata assegnata, secondo i criteri ivi specificati, l'attività di controllo sulle relazioni di fine mandato redatte, ai sensi dell'art.4 del Decreto legislativo n. 149 del 6/9/2011, da parte degli amministratori degli enti locali interessati dal rinnovo degli organi elettivi nel 2026;

**VISTA** l'ordinanza n. 15/2026 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

**UDITO** il relatore, Referendario Davide Nalin;

#### **PREMESSO CHE**

Il Comune di **Valledoria**, interessato dalle elezioni del 7-8 giugno 2026, ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo, in data **10 aprile 2026**, la relazione di fine mandato redatta ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in vista del rinnovo degli organi elettivi dell'ente.

La data per lo svolgimento delle consultazioni elettorali è stata fissata con decreto del Presidente della Regione Sardegna prot. n. 5950 del 18 marzo 2026 per i giorni di domenica 7 e lunedì 8 giugno 2026 e, per l'eventuale turno di ballottaggio, per i giorni di domenica 21 e lunedì 22 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato; entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione deve essere certificata dall'organo di revisione; nei tre giorni

successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti; infine, entro i sette giorni successivi alla certificazione, esse devono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'ente con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione.

Ai fini della determinazione dei termini di legge concernenti gli adempimenti in esame, la Sezione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, si conforma al principio di diritto enunciato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 17/2025, in forza del quale, qualora le elezioni del consiglio comunale si svolgano oltre la scadenza del mandato, il termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato prevista dall'art. 4, comma 2, del d.lgs. n. 149/2011 va computato a ritroso dalla data stabilita per le nuove elezioni, e non dalla scadenza del quinquennio decorrente dall'inizio del mandato.

Dall'esame della documentazione acquisita agli atti risulta che la relazione è stata sottoscritta dal sindaco uscente in data 3 aprile 2026, dunque entro il termine prescritto; che la stessa è stata certificata dall'organo di revisione in data 9 aprile, e comunque entro il termine di quindici giorni previsto dalla norma; che la relazione e la certificazione sono state trasmesse a questa Sezione in data 10 aprile 2026; e che, in pari data, sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei conti.

Non viene in rilievo, nel caso di specie, l'ipotesi contemplata dal comma 3 del medesimo art. 4, relativa allo scioglimento anticipato del consiglio comunale, sicché la verifica va condotta alla stregua della disciplina ordinaria dettata dai commi 2, 4, 5 e 6 del citato art. 4.

Sotto il profilo contenutistico, il comma 4 dell'art. 4 del decreto legislativo n. 149 del 2011 richiede che la relazione di fine mandato contenga una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel corso del mandato, con specifico riferimento al sistema e agli esiti dei controlli interni, agli eventuali rilievi della Corte dei conti, alle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica, alla situazione finanziaria e patrimoniale, alle misure

adottate nei confronti degli organismi partecipati, alle azioni di contenimento della spesa e al livello di indebitamento dell'ente.

L'esame della relazione trasmessa consente di rilevare che essa reca l'indicazione del sistema dei controlli interni e dei relativi esiti, dà conto della formulazione, da parte della Sezione regionale di controllo, di rilievi incidenti sulla gestione dell'ente, mediante richiamo alle deliberazioni n. 5/2024/PRSE e n. 77/2024/PRSE; espone il rispetto degli equilibri di finanza pubblica; illustra la situazione finanziaria e patrimoniale, anche con riguardo agli organismi partecipati, e quantifica, infine, il livello di indebitamento dell'ente mediante appositi prospetti sull'andamento del debito e del coefficiente di indebitamento nel periodo considerato.

Alla luce di tali risultanze, la relazione di fine mandato del Comune di Valledoria risulta conforme, tanto sotto il profilo procedimentale quanto sotto quello contenutistico, al paradigma normativo delineato dall'art. 4 del decreto legislativo n. 149 del 2011 e dallo schema tipo approvato con decreto interministeriale 26 aprile 2013.

#### **P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna accerta l'avvenuto rispetto, da parte del Comune di Valledoria, degli adempimenti previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in relazione alla redazione, sottoscrizione, certificazione, trasmissione e pubblicazione della relazione di fine mandato.

#### **DISPONE**

che, a cura della Segreteria, la presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Responsabile del servizio finanziario e all'organo di revisione del Comune di Valledoria.

Così deliberato in Cagliari, nella camera di consiglio del 6 luglio 2026.

Il Relatore  
Davide Nalin

Il Presidente  
Antonio Contu

Depositata in Segreteria in data 6 luglio 2026

Il Funzionario Preposto  
Anna Angioni